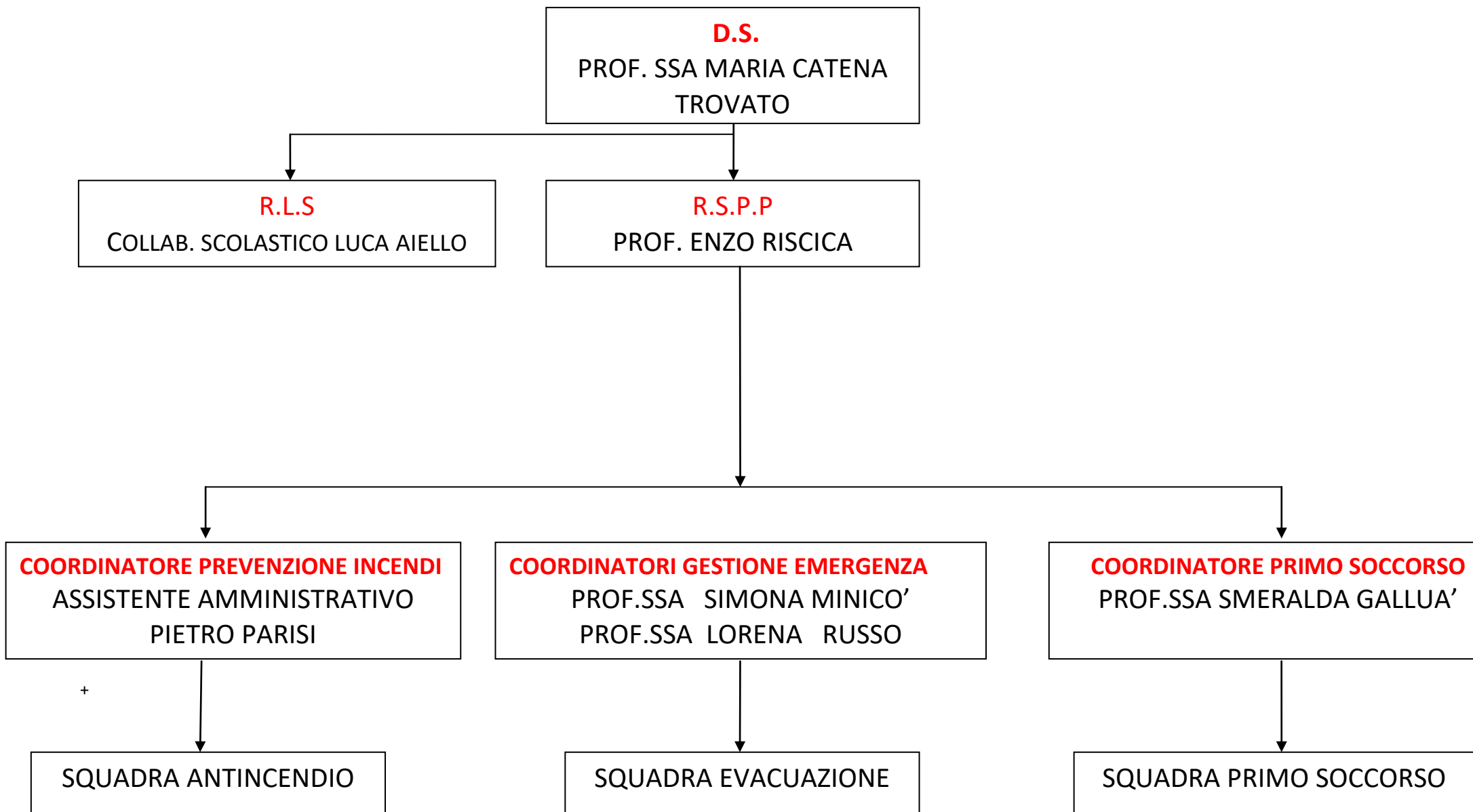


ASSETTO ORGANIZZATIVO DEL SISTEMA PREVENZIONISTICO PLESSO MANGANO ANNO SCOLASTICO 2022/2023



SQUADRA ANTINCENDIO

1. Collaboratore scolastico **Longo Filippo** (zona controllata) Piano Terra
2. Collaboratrice scolastica **Alessio Rosaria** (zona controllata) Zona Uffici
3. Collaboratore scolastico **Lotta Francesca** (zona controllata) Corridoio Piano Primo
4. Assistente Amministrativo **Parisi Pietro** (zona controllata) Zona Uffici
5. Prof.ssa **Cristaudo Maria** (zona controllata) Laboratori di Chimica
6. Autista **Seminara Angelo** (zona controllata) Secondo piano

SQUADRA PRIMO SOCCORSO C.C.P.S -DEFIBRILLATORE

1. Assistente tecnico **D'Assoro Concettina** responsabile cassetta primo soccorso n° 1 ubicata in **Laboratori Chimica Piano Terra**
2. Assistente tecnico **Fischetti Angela Francesca** responsabile cassetta primo soccorso n°2 ubicata in **Lab. Metodologie Operative**
3. Collaboratrice scolastica Sig.ra **Agata Ariete** responsabile cassetta pronto soccorso n°3 ubicata in **Guardiola Piano Terra**
4. **Assistente Tecnico Carnabuci Fabio** responsabile cassetta pronto soccorso n°4 ubicata in **Laboratorio Informatica 2 Primo piano**
5. **Assistente Tecnico** Sig.ra **Parco Giuseppa** responsabile cassetta pronto soccorso n° 5 ubicata in **Laboratorio Sartoria 1^ piano**
6. Collaboratrice scolastica Sig.ra **Rosaria Alessio** responsabile cassetta pronto soccorso n° 6 ubicata in **posto Collaboratori piano primo**
7. Prof.ssa **Gabriella Morabito** responsabile cassetta pronto soccorso n° 7 ubicata in **posto Collaboratori piano secondo**
8. Prof.ssa **Russo Lorena** responsabile defibrillatore Stanza Vicepresidenza **Attestato Novembre 2021**
9. Assistente Amministrativo **Parisi Pietro** responsabile defibrillatore **piano terra Lab. Multimediale PNRR Attestato Novembre 2021**
10. Assistente Tecnico **D'Assoro Concettina** defibrillatore **Attestato Novembre 2021**
11. Prof.ssa **Fischetti Angela Francesca** defibrillatore **Attestato Novembre 2021**
12. Prof.ssa Collaboratrice Scolastica **Lotta Franca** defibrillatore **Attestato Novembre 2021**
13. Prof.ssa **Papa Enza Anna Ausilia** defibrillatore **Attestato Novembre 2021**
14. Prof.ssa **Vela Maria Giulia** defibrillatore **Attestato Novembre 2021**
15. Prof.ssa **Barbarino Nerina** defibrillatore **Attestato Novembre 2021**
16. Prof.ssa **Spampinato Grazia** defibrillatore **Attestato Novembre 2021**
17. Prof.ssa Collaboratrice Scolastica **Ariete Agata** defibrillatore **Attestato Novembre 2021**
18. Prof.ssa **Santonocito Gisella Lorena** defibrillatore **Attestato Novembre 2021**
19. Prof. **Rocco Triestino Antonio** defibrillatore **Attestato Novembre 2021**
20. Prof.ssa **Rinaldi Concettina** defibrillatore **Attestato Novembre 2021**

C.C.P.S = Controllo Cassetta Primo Soccorso

SQUADRA PRIMO SOCCORSO S.C.C.P.S

1. Prof.ssa **Barbagallo Chiara** componente della squadra primo soccorso
2. Prof.ssa **Barbarino Nerina** componente della squadra primo soccorso
3. Collaboratore scolastico **Longo Filippo** componente della squadra primo soccorso
4. Prof. **Ortoleva Angelo** componente della squadra primo soccorso
5. Prof.ssa **Papa Enza** componente della squadra primo soccorso
6. Assistente Amministrativo **Parisi Pietro** componente della squadra primo soccorso
7. Assistente tecnico **Seminara Angelo** componente della squadra primo soccorso
8. Prof.ssa **Bonanno Gabriella** *Attestato primo soccorso anno 2022*
9. Prof.ssa **D'Agata Maria Alfia** *Attestato primo soccorso anno 2022*
10. Prof.ssa **Laudani Carmela Maria** *Attestato primo soccorso anno 2022 (SERALE)*
11. Prof.ssa **Marino Simonetta** *Attestato primo soccorso anno 2022*
12. Prof. **Rocca Triestino Antonio** *Attestato primo soccorso anno 2022*
13. Prof.ssa **Ruggeri Antonella Daniela** *Attestato primo soccorso anno 2022*
14. Prof.ssa **Vela Maria Giulia** *Attestato primo soccorso anno 2022*
15. Prof.ssa **Gabriella Morabito**
16. Prof.ssa **Simona Minicò**

S.C.C.P.S = Senza Controllo Cassetta Primo Soccorso

SQUADRA EVACUAZIONE

1. Dott.ssa **Maria Catena Trovato** Coordinatore dell'emergenza (Emanazione ordine di evacuazione)
2. Prof.ssa **Simona Minicò** 1° sostituto Coordinatore dell'emergenza (Emanazione ordine di evacuazione)
3. Prof.ssa **Lorena Russo** 2° sostituta Coordinatore dell'emergenza (Emanazione ordine di evacuazione)
4. **D.S.G.A.** **Giovanni Signorelli** (diffusione ordine di evacuazione)
5. Assistente amministrativo 1° sostituto **Parisi Pietro** (diffusione ordine di evacuazione)
6. Collaboratore scolastico 2° **sostituto Longo Filippo** sostituto (diffusione ordine di evacuazione)
7. Assistente Amministrativo **Silvestro Carmela** 3° sostituto (diffusione ordine di evacuazione)
8. Collaboratore scolastico **Sig. Longo Filippo** (responsabile chiamata di soccorso)
9. Collaboratrice scolastica **Sig.ra Agata Ariete** 1° sostituto (responsabile chiamata di soccorso)
10. Docente della classe nell'ora dell'evacuazione (responsabile dell'evacuazione della classe)
11. - AREA A **Sig.ra Coco Maria** o in sua assenza la **Sig.ra Franca Lotta** (responsabile centro di raccolta area n°1)
12. - AREA B **Sig.ra Francesca Lotta** o in sua assenza la **Sig.ra Rosaria Alessio** (responsabile centro di raccolta area n°2)

COMPITI DELLA SQUADRA DI EVACUAZIONE PER FUNZIONE

SCHEDA 1 - COMPITI DEL COORDINATORE DELLE EMERGENZE

Ricevuta la segnalazione di "inizio emergenza" il Coordinatore dell'Emergenza attiva gli altri componenti della squadra e si reca sul posto segnalato.

Valuta la situazione di emergenza e di conseguenza la necessità di evacuare l'edificio, attuando la procedura d'emergenza prestabilita.

Dà ordine agli addetti di disattivare gli impianti di piano o generali.

Dà il segnale di evacuazione generale e ordina all'addetto di chiamare i mezzi di soccorso necessari.

Sovrintende a tutte le operazioni sia della squadra di emergenza interna che degli enti di soccorso.

Dà il segnale di fine emergenza

N.B. Nel caso in cui il Coordinatore dell'emergenza non sia il Capo d'Istituto, quest'ultimo deve essere reperibile in un luogo prestabilito per essere punto di riferimento per tutte le informazioni provenienti dal Coordinatore e dai responsabili dei punti di raccolta.

In caso di smarrimento di qualsiasi persona, prende tutte le informazioni necessarie e le comunica alle squadre di soccorso esterne, al fine della loro ricerca.

SCHEDA 2 - RESPONSABILI DELL'AREA DI RACCOLTA

All'ordine di evacuazione dell'edificio:

1) Per i non docenti:

- si dirigono verso il punto di raccolta percorrendo l'itinerario previsto dalle planimetrie di piano;
- acquisiscono, dai docenti di ogni classe, la presenza dei loro studenti e la trascrivono nell'apposito modulo; (nel caso qualche persona non risulti alla verifica, prendono tutte le informazioni necessarie e le trasmettono al Capo d'Istituto);
- comunicano al Capo d'Istituto mediante una ricetrasmittente la presenza complessiva degli studenti;

2) Per i docenti:

- effettuano l'evacuazione della vostra classe, come previsto dalla procedura d'emergenza;
- arrivati all'area di raccolta, acquisiscono, dai docenti di ogni classe, la presenza dei loro studenti e la trascrivono nell'apposito modulo; (nel caso qualche persona non risulti alla verifica, prendono tutte le informazioni necessarie e le trasmettono al Capo d'Istituto);
- comunicano al Capo d'Istituto mediante una ricetrasmittente la presenza complessiva degli studenti;

SCHEDA 3 - RESPONSABILE CHIAMATA DI SOCCORSO -

All'ordine di evacuazione dell'edificio:

- Attende l'avviso del Coordinatore dell'emergenza per effettuare la chiamata dei mezzi di soccorso seguendo le procedure previste.
- Si dirige verso l'area di raccolta seguendo l'itinerario prestabilito dalle planimetrie di piano

SCHEDA 4 - RESPONSABILE DELL'EVACUAZIONE DELLA CLASSE - DOCENTE

All'insorgere di una emergenza:

- Contribuisce a mantenere la calma in tutta la classe in attesa che venga comunicato il motivo dell'emergenza.
- Si attiene alle procedure corrispondenti al tipo di emergenza che è stato segnalato.
- All'ordine di evacuazione dell'edificio:
- Fa uscire ordinatamente gli studenti iniziando dalla fila più vicina alla porta; gli studenti procederanno in fila indiana tenendosi per mano senza spingersi e senza correre; uno studente assume la funzione di "apri-fila" e un altro quella di "chiudi-fila".
- Prende il registro delle presenze, con gli alunni si reca all'area di raccolta e fa l'appello per compilare l'apposito modulo allegato al registro.

NOTE

Nel caso di presenza di disabili, deve intervenire la persona designata per l'assistenza di tali alunni.

I docenti facenti parte della squadra di emergenza verranno immediatamente sostituiti nelle procedure di evacuazione della classe.

SCHEDA 5 - RESPONSABILE DI PIANO -

All'insorgere di una emergenza:

- Individua la fonte del pericolo, ne valuta l'entità e avvisa il centralino (in attesa di installare la campanella di piano) per attivare la campanella di "inizio emergenza"
- Avverte immediatamente il Coordinatore dell'emergenza e si attiene alle disposizioni impartite.

All'ordine di evacuazione dell'edificio:

- Toglie la tensione elettrica al piano agendo sull'interruttore nonché chiude la valvola di intercettazione del gas.
- Se è addetto alla portineria apre i cancelli, li lascia aperti fino al termine dell'emergenza ed impedisce l'ingresso agli estranei;
- Favorisce il deflusso ordinato dal piano (eventualmente aprendo le porte di uscita contrarie al verso dell'esodo);
- Vieta l'uso, degli ascensori e dei percorsi non di sicurezza;
- Al termine dell'evacuazione del piano, si dirige verso l'area di raccolta esterna.

SCHEDA 6 - STUDENTI APRI-FILA CHIUDI-FILA SOCCORSO

All'ordine di evacuazione dell'edificio:

- Mantengono la calma, seguono le procedure stabilite e le istruzioni del docente.
- Gli Apri-fila devono seguire il docente nella via di fuga stabilita, guidando i compagni alla propria area di raccolta.
- I Chiudi-fila hanno il compito di verificare da ultimi la completa assenza di compagni nella classe evacuata e di chiudere la porta (una porta chiusa è segnale di classe vuota).

Per tutti gli Istituti è necessario che vengano individuati in ogni classe Studenti per il Soccorso o personale dipendente dislocato specificatamente per aiutare i disabili o persone ferite durante tutte le fasi dell'evacuazione.

Compiti della Squadra di Prevenzione Incendi

INCENDIO DI RIDOTTE PROPORZIONI

1. Mentre almeno un operatore della squadra interviene con l'estintore più vicino, contemporaneamente l'altro operatore procura almeno un altro estintore predisponendolo per l'utilizzo, mettendolo a distanza di sicurezza dal fuoco ma facilmente accessibile dal primo operatore, allontana le persone, compartimenta la zona dell'incendio, allontana dalla zona della combustione i materiali combustibili in modo da circoscrivere l'incendio e ritardarne la propagazione
2. Utilizzare gli estintori come da addestramento:
 - una prima erogazione a ventaglio di sostanza estinguente può essere utile per avanzare in profondità ed aggredire il fuoco da vicino;
 - se si utilizzano due estintori contemporaneamente si deve operare da posizioni che formino rispetto al fuoco un angolo massimo di 90°;
 - operare a giusta distanza per colpire il fuoco con un getto efficace;
 - dirigere il getto alla base delle fiamme;
 - non attraversare con il getto le fiamme, agire progressivamente prima le fiamme vicine poi verso il centro;
 - non sprecare inutilmente le sostanze estinguenti.
3. Proteggersi le vie respiratore con un fazzoletto bagnato, gli occhi con gli occhiali.

N.B. Se si valuta che il fuoco è di piccole dimensione si deve arieggiare il locale, perchè è più importante tenere bassa la temperatura dell'aria per evitare il raggiungimento di temperature pericolose per l'accensione di altro materiale presente e per far evacuare i fumi e gas responsabili di intossicazioni e ulteriori incendi.

INCENDIO DI VASTE PROPORZIONI

1. Avvisare i Vigili del Fuoco.
2. Il Coordinatore dell'emergenza dà il segnale di evacuazione della scuola.
3. Interrompere l'erogazione dell'energia elettrica e del gas il più a monte possibile degli impianti.
4. Compartimentare le zone circostanti.
5. Utilizzare gli idranti per provare a spegnere l'incendio e per mantenere a più basse temperature le zone circostanti
6. La squadra allontana dalla zona della combustione i materiali combustibili in modo da circoscrivere l'incendio e ritardare la propagazione.
- 7.

RACCOMANDAZIONI FINALI

Quando l'incendio è domato :

- accertarsi che non permangano focolai nascosti o braci;
- arieggiare sempre i locali per eliminare gas o vapori
- far controllare i locali prima di renderli agibili per verificare che non vi siano lesioni a strutture portanti

Note Generali

Attenzione alle superfici vetrate a causa del calore possono esplodere.

In caso di impiego di estintori ad Halon, in locali chiusi, abbandonare immediatamente i locali dopo la scarica.

Non dirigere mai il getto contro la persona avvolta dalle fiamme, usare grandi quantità d'acqua oppure avvolgere la persona in una coperta o indumenti.

Sistema comunicazione emergenze

La comunicazione dell'emergenza avviene a mezzo di allarme sonoro, di telefoni via cavo

1. Avvisi con campanella e sirena

L'attivazione della campanella è possibile da una serie di pulsanti dislocati in segreteria (in attesa di installare gli stessi nei vari piani)

SITUAZIONE	SUONO CAMPANELLA	SUONO SIRENA	RESPONSABILE ATTIVAZIONE	RESPONSABILE DISATTIVAZIONE
Inizio emergenza	Intermittente 5 secondi suono e 2 secondi non suono per 5 minuti massimo		in caso di evento interno chiunque si accorga dell'emergenza in caso di evento esterno il Coordinatore Emergenze	Coordinatore Emergenze
Evacuazione generale		Suono della sirena	Coordinatore Emergenze	Coordinatore Emergenze
Fine emergenza	Intermittente 10 secondi suono 5 secondi non suono per due minuti		Coordinatore Emergenze	Coordinatore Emergenze

Comunicazioni a mezzo altoparlante

Obbligatorio nelle scuole di tipo 3, 4, 5 (DM 26.8.92).

E' riservata al Coordinatore dell'Emergenza che valuterà la necessità di fornire chiarimenti e comunicazioni sullo stato della situazione. (Nella nostra Scuola non è stata ancora installato in quanto non si hanno i fondi a disposizione e anche perchè esiste un progetto già finanziato al fine di adeguare la sicurezza degli impianti dell'Istituto).

Comunicazioni e gestioni specifiche in caso di presenza di persone disabili

Introdurre una specifica segnaletica da introdurre sul percorso specifico che abbia caratteristiche idonee per i singoli casi di inabilità es: piano di calpestio abbia un buon contrasto acromatico e, possibilmente, anche cromatico rispetto alla pavimentazione ordinaria. La percezione di tale contrasto deve essere garantita nelle diverse condizioni di illuminamento e su piani di calpestio in condizioni asciutte e bagnate; segnaletica luminosa e/o lampeggiante o pareti tattili per non vedenti.

Comunicazioni telefoniche

Digitando da qualunque apparecchio telefonico interno, si attiva la comunicazione con il Coordinatore dell'Emergenza, con commutazione automatica in segreteria.

Colui che rileva l'emergenza deve comunicare il seguente messaggio:

"Sono al x° piano, classe y, è in atto una emergenza (incendio/tossica/ecc) nell'area seguente, esistono /non esistono feriti"
Attendere istruzioni dal Coordinatore Emergenze, che potrà attivare telefonicamente altre persone interne o esterne.

Enti esterni di pronto intervento

PRONTO SOCCORSO	118		
VIGILI DEL FUOCO	115		
POLIZIA	113		
CARABINIERI	112		
CENTRO ANTIVELENI CATANIA	095-7594120		

Chiamate di soccorso

Tra la Scuola e gli Enti preposti deve essere definito un coordinamento perchè sia organizzato il soccorso nei tempi più rapidi possibili in relazione all'ubicazione della Scuola, delle vie di accesso, del traffico ipotizzabile nelle varie ore del giorno.

In caso di malore o infortunio: 118 - Pronto Soccorso

"Pronto qui è la scuola "I.I.S Marconi-Mangano " ubicata in via Enrico Besana n° 2 è richiesto il vostro intervento per un incidente.

Il mio nominativo è il nostro numero di telefono è 095 6136260

Si tratta di (caduta, schiacciamento, intossicazione, ustione, malore, ecc.) la vittima è (rimasta incastrata, ecc.), (c'è ancora il rischio anche per altre persone)

la vittima è (sanguina abbondantemente, svenuta, non parla, non respira)

in questo momento è assistita da un soccorritore che gli sta praticando (una compressione della ferita, la respirazione bocca a bocca, il massaggio cardiaco, l'ha messa sdraiata con le gambe in alto, ecc.)

qui è la scuola "I.I.S Marconi-Mangano" ubicata in via Enrico Besana n° 2 Catania mandiamo subito una persona che vi aspetti nel punto esterno specificato

Il mio nominativo è xxxxxxxxxxxx il nostro numero di telefono è 095 6136260

In caso di Incendio: 115 Vigili del Fuoco

"Pronto qui è la scuola "I.I.S Marconi-mangano " ubicata in via Enrico Besana n° 2 Catania è richiesto il vostro intervento per un principio di incendio.

Il mio nominativo è xxxxxxxxxxxx il nostro numero di telefono è 095 6136260

Ripeto, qui è la scuola "I.I.S Marconi-mangano " ubicata in via Enrico Besana n° 2 Catania è richiesto il vostro intervento per un principio di incendio.

Il mio nominativo è xxxxxxxxxxxx il nostro numero di telefono è 095 6136260

Aree di raccolta

Il Coordinatore dell'Emergenza è autorizzato a decidere l'evacuazione della scuola e ad attivare la sirena di evacuazione.

Tutto il personale, deve raggiungere l'Area di Raccolta a ciascuno assegnata..

- Le aree di raccolta sono individuate e assegnate alle singole classi all'interno dell'Istituto. La comunicazione tra le Aree deve avvenire mediante delle ricetrasmittenti in possesso del coordinatore delle Emergenze e dei responsabili delle aree di Raccolta, in modo da permettere il coordinamento delle operazioni di evacuazione e il controllo dell'effettiva presenza di tutti.

Le aree di raccolta sono state individuate per far capo a "**luoghi sicuri**" individuati tenendo conto delle diverse ipotesi di rischio.

LUOGO SICURO: Spazio scoperto ovvero compartimento antincendio separato da altri compartimenti mediante spazio scoperto avente caratteristiche idonee a ricevere e contenere un predeterminato numero di persone (luogo sicuro statico) ovvero a consentirne il movimento ordinato (luogo sicuro dinamico) DM 30.11.1983.

Elenco aree di raccolta e relativo contrassegno Plesso Marconi

- 1) AREA 1
- 2) AREA 2
- 3) AREA 3
- 4) AREA 4
- 5) AREA 5
- 6) AREA 6
- 7) AREA 7
- 8) AREA 8

Elenco aree di raccolta e relativo contrassegno Plesso Mangano

- 1) AREA 1
- 2) AREA 2

1.8 Norme di comportamento

SCHEDA 1 - NORME PER L'EVACUAZIONE

- Interrompere tutte le attività
- Lasciare gli oggetti personali dove si trovano
- Mantenere la calma, non spingersi, non correre, non urlare
- Uscire ordinatamente Incolonnandosi dietro gli Aprifila;
- Procedere in fila indiana tenendosi per mano o con una mano sulla spalla di chi precede.
- Rispettare le precedenze derivanti dalle priorità dell'evacuazione;
- Seguire le vie di fuga indicate;
- Non usare mai l'ascensore;
- Raggiungere l'area di raccolta assegnata.

IN CASO DI EVACUAZIONE PER INCENDIO RICORDARSI DI:

- Camminare chinati e di respirare tramite un fazzoletto, preferibilmente bagnato, nel caso vi sia presenza di fumo lungo il percorso di fuga;
- Se i corridoi e le vie di fuga non sono percorribili o sono invasi dal fumo, non uscire dalla classe ,sigillare ogni fessura della porta, mediante abiti bagnati; segnalare la propria presenza dalle finestre.

SCHEDA 2 - NORME PER INCENDIO

Chiunque si accorga dell'incendio:

- avverte la persona addestrata all'uso dell'estintore che interviene immediatamente;
- avverte il Coordinatore che si reca sul luogo dell'incendio e dispone lo stato di pre-allarme. Questo consiste in:
- se l'incendio è di vaste proporzioni, avvertire i VVF e se del caso il Pronto Soccorso;
- dare il segnale di evacuazione;
- avvertire i responsabili di piano che si tengano pronti ad organizzare l'evacuazione;
- coordinare tutte le operazioni attinenti.

Se il fuoco è domato in 5-10 minuti il Coordinatore dispone lo stato di cessato allarme.

Questo consiste in:

- dare l'avviso di fine emergenza;
- accertarsi che non permangano focolai nascosti o braci;
- arieggiare sempre i locali per eliminare gas o vapori
- far controllare i locali prima di renderli agibili per verificare: che non vi siano lesioni a strutture portanti, che non vi siano danni provocati agli impianti (elettrici, gas, macchinari). Chiedere eventualmente consulenza a VVF, tecnici;
- avvertire (se necessario) compagnia, Enel.

SCHEDA 3 - NORME PER EMERGENZA SISMICA

Il Coordinatore dell'emergenza in relazione alla dimensione del terremoto deve:

- valutare la necessità dell'evacuazione immediata ed eventualmente dare il segnale di stato di allarme;
- interrompere immediatamente l'erogazione del gas e dell'energia elettrica;
- avvertire i responsabili di piano che si tengano pronti ad organizzare l'evacuazione;
- coordinare tutte le operazioni attinenti.

I docenti devono:

- mantenersi in continuo contatto con il coordinatore attendendo disposizioni sull'eventuale evacuazione.

Gli studenti devono:

- Posizionarsi ordinatamente nelle zone sicure individuate dal piano di emergenza;
- Proteggersi, durante il sisma, dalla cadute di oggetti riparandosi sotto i banchi o in corrispondenza di architravi individuate;
- Nel caso si proceda alla evacuazione seguire le norme specifiche di evacuazione.

I docenti di sostegno devono:

- con l'aiuto di alunni predisposti e, se necessario, supportati da operatori scolastici, curare la protezione degli alunni disabili.

SCHEDA 4 - NORME PER EMERGENZA ELETTRICA

In caso di blackout:

Il Coordinatore dispone lo stato di pre-allarme che consiste in:

- verificare lo stato del generatore EE, se vi sono sovraccarichi eliminarli;
- azionare generatore sussidiario (se c'è)
- telefonare all'ENEL
- avvisare il responsabile di piano che tiene i rapporti con i docenti presenti nelle classi;
- disattivare tutte le macchine eventualmente in uso prima dell'interruzione elettrica.

SCHEDA 5 - NORME PER SEGNALAZIONE DELLA PRESENZA DI UN ORDIGNO

Chiunque si accorga di un oggetto sospetto o riceva telefonate di segnalazione:

- non si avvicina all'oggetto, non tenta di identificarlo o di rimuoverlo;
- avverte il Coordinatore dell'emergenza che dispone lo stato di allarme.

Questo consiste in:

- evacuare immediatamente le classi e le zone limitrofe all'area sospetta;
- telefonare immediatamente alla Polizia;
- avvertire i VVF e il Pronto Soccorso;
- avvertire i responsabili di piano che si tengono pronti ad organizzare l'evacuazione;
- attivare l'allarme per l'evacuazione;
- coordinare tutte le operazioni attinenti.

SCHEDA 6 - NORME PER EMERGENZA TOSSICA O CHE COMPORTI IL CONFINAMENTO

(incendio esterno, trasporto, impedimento all'uscita degli alunni)

In caso di emergenza per nube tossica, è indispensabile conoscere la durata del rilascio, ed evacuare solo in caso di effettiva necessità. Il personale della scuola è tenuto al rispetto di tutte le norme di sicurezza, a salvaguardare l'incolumità degli alunni, in caso di nube tossica o di emergenza che comporti obbligo di rimanere in ambienti confinati il personale è tenuto ad assumere e far assumere agli alunni tutte le misure di autoprotezione conosciute e sperimentate durante le esercitazioni.

Il Coordinatore dell'emergenza deve:

- Tenere il contatto con gli Enti esterni, per decidere tempestivamente se la durata del rilascio è tale da consigliare l'immediata evacuazione o meno. (In genere l'evacuazione è da evitarsi).
- Aspettare l'arrivo delle autorità o le disposizioni delle stesse;
- Disporre lo stato di allarme. Questo consiste in:
- Far rientrare tutti nella scuola.
- In caso di sospetto di atmosfera esplosiva aprire l'interruttore energia elettrica centralizzato e non effettuare nessuna altra operazione elettrica e non usare i telefoni.

I docenti devono:

- chiudere le finestre, tutti i sistemi di ventilazione, le prese d'aria presenti in classe, assegnare agli studenti compiti specifici per la preparazione della tenuta dell'aula, come sigillare gli interstizi con stracci bagnati;
- mantenersi in continuo contatto con il coordinatore attendendo disposizioni sull'eventuale evacuazione.

Gli studenti devono: stendersi a terra tenere uno straccio bagnato sul naso;

I docenti di sostegno devono:

- con l'aiuto di alunni predisposti e, se necessario, supportati da operatori scolastici, curare la protezione degli alunni disabili.

SCHEDA 7 - NORME PER ALLAGAMENTO

- Chiunque si accorga della presenza di acqua:
- avverte il Coordinatore che si reca sul luogo e dispone lo stato di pre-allarme.

Questo consiste in:

- interrompere immediatamente l'erogazione di acqua dal contatore esterno;
- chiudere l'interruttore energia elettrica centralizzato e non effettuare nessuna altra operazione elettrica;
- avvertire i responsabili di piano che comunicheranno alle classi la interruzione di energia elettrica;
- telefonare all'AGAC (Azienda Gas Acqua);
- verificare se vi sono cause accertabili di fughe di acqua (rubinetti aperti, visibile rottura di tubazioni, lavori in corso su tubazioni in strada o lavori di movimentazione terra e scavo in strade o edifici adiacenti).

Se la causa dell'allagamento è da fonte interna controllabile (rubinetto, tubazione isolabile, ecc.) il Coordinatore, una volta isolata la causa e interrotta l'erogazione dell'acqua dispone lo stato di cessato allarme. Questo consiste in:

- dare l'avviso di fine emergenza;
- avvertire l'AGAC (Azienda Gas Acqua);

Se la causa dell'allagamento è dovuta a fonte non certa o comunque non isolabile, il Coordinatore dispone lo stato di allarme. Questo consiste in:

- avvertire i vigili del fuoco
- attivare il sistema di allarme per l'evacuazione.

SCHEDA 8 - NORME PER I GENITORI

Il Capo d'Istituto deve predisporre delle schede informative sintetiche da distribuire ai genitori degli studenti che descrivono:

- le attività in corso nella scuola sulla pianificazione dell'emergenza;
- cosa faranno i loro figli a scuola in caso di emergenza;
- quali sono i comportamenti corretti da tenere nei confronti della scuola, tra i più importanti il non precipitarsi a prendere i figli per non rendere difficoltosi gli eventuali movimenti dei mezzi di soccorso.

SCHEDA 9 - NORME PER L'EVACUAZIONE DI PERSONE DISABILI

Il Capo d'Istituto deve nominare, tra il personale della scuola o tra gli studenti, quando possibile, una o più persone incaricate di porgere aiuto alle persone disabili presenti all'interno degli ambienti scolastici.

La persona o le persone incaricate di porgere aiuto devono essere adeguatamente addestrate ad accompagnare una persona con difficoltà sensoriali ed a trasmettere alla stessa, in modo chiaro e sintetico, le informazioni utili su ciò che sta accadendo e sul modo di comportarsi per facilitare la fuga; la persona o le persone incaricate di porgere aiuto devono essere adeguatamente addestrate per agevolare i soccorritori e per dare a questi i riferimenti per meglio trarre in salvo la persona.

1.9 Segnaletica di emergenza

La segnaletica relativa alla Prevenzione Incendi si compone di più segnali con funzione di:

- **Avvertimento:** evidenzia le condizioni di pericolo capaci di determinare l'insorgere di un incendio - Triangolo con pittogramma nero su fondo Giallo e bordo Nero.
- **Divieto:** vieta determinate azioni in presenza delle condizioni di pericolo - Cerchio con pittogramma Nero su fondo Bianco bordo e barra trasversale Rossa.
- **Attrezzature antincendio:** informa a mezzo di pittogrammi dell'esistenza e dell'ubicazione dei presidi antincendio (segnali antincendio, scala, estintore, ecc.) Rettangolo o Quadrato pittogramma Bianco su fondo Rosso.
- **Salvataggio:** informa a mezzo di pittogrammi dell'esistenza e dell'ubicazione dei dispositivi di soccorso e delle situazioni di sicurezza (vie di fuga, telefono, cassetta pronto soccorso, ecc.) Rettangolo o Quadrato con pittogramma Bianco su fondo Verde.

Cartelli di salvataggio - Caratteristiche intrinseche:

- forma quadrata o rettangolare,
- pittogramma bianco su fondo verde (il verde deve coprire almeno il 50% della superficie del cartello).



Cartelli per le attrezzature antincendio - Caratteristiche intrinseche:

- forma quadrata o rettangolare,
- pittogramma bianco su fondo rosso (il rosso deve coprire almeno il 50% della superficie del cartello).



Lancia antincendio



Scala



Estintore



Telefono per
interventi antincendio



Direzione da seguire

(Cartelli da aggiungere a quelli che precedono)

PIANO DI EMERGENZA

D.M. 10/03/98 - D.Lgs. n. 81/2008

ALLEGATI

MODULO 1

MODULO DI EVACUAZIONE (da tenere nel Registro di Classe)

Scuola I.I.S. "MARCONI-MANGANO" PLESSO MANGANO data

CLASSE	PIANO
--------	-------

ALLIEVI		
PRESENTI		
EVACUATI		
DISPERSI *		
FERITI *		

n.b. * segnalazione nominativa

AREA DI RACCOLTA	
---------------------	--

FIRMA DEL DOCENTE

MODULO N°2

SCHEDA RIEPILOGATIVA DELL'AREA DI RACCOLTA

Scuola I.I.S. "MARCONI-MANGANO PLESSO MANGANO

Area di raccolta colore

Classe	Piano	Allievi	Presenti	
Docente:			Evacuati	
			Feriti	
			Dispersi	

Classe	Piano	Allievi	Presenti	
Docente:			Evacuati	
			Feriti	
			Dispersi	

Classe	Piano	Allievi	Presenti	
Docente			Evacuati	
			Feriti	
			Dispersi	

Classe	Piano	Allievi	Presenti	
Docente			Evacuati	
			Feriti	
			Dispersi	

Classe	Piano	Allievi	Presenti	
Docente			Evacuati	

FIRMA DEL RESPONSABILE DELL'AREA DI RACCOLTA

FOGLIO INFORMATIVO PER IL PIANO DI EMERGENZA

All'insorgere di un qualsiasi pericolo ovvero appena se ne è venuti a conoscenza, chi lo ha rilevato deve adoperarsi da solo o in collaborazione con altre persone (insegnanti, personale non docente, studenti) per la sua eliminazione. Nel caso non sia in grado di poter affrontare il pericolo deve darne immediata informazione al Capo d'Istituto o ad un suo collaboratore, che, valutata l'entità del pericolo, deciderà di emanare l'ordine di evacuazione dell'edificio.

Il Coordinatore dell'Emergenza è la Dirigente Scolastica, Dott.ssa Maria Catena Trovato, e in sua assenza, la vicaria Prof.ssa Simona Minicò o in assenza di quest'ultimo la Prof.ssa Smeralda Galluà. Essi coordinano il piano di emergenza.

La diffusione del segnale di evacuazione è dato dall'inizio del suono della sirena.

All'emanazione del segnale di evacuazione dell'edificio scolastico tutto il personale presente all'interno dell'edificio scolastico dovrà comportarsi come segue:

- il responsabile di piano, per il proprio piano di competenza, provvede a:

- disattivare l'interruttore elettrico di piano;
- disattivare l'eventuale erogatore del gas metano;
- aprire tutte le uscite che hanno apertura contraria al senso dell'esodo;
- impedire l'accesso nel vano ascensore o nei percorsi non previsti dal piano di emergenza.

Il Docente presente in aula raccoglie il registro delle presenze e si avvia verso la porta di uscita della classe per coordinare le fasi dell'evacuazione.

Lo studente aprifila inizia ad uscire dalla classe tenendo per mano il secondo studente e così via fino all'uscita dello studente chiudi-fila, il quale provvede a chiudere la porta indicando in tal modo l'uscita di tutti gli studenti della classe.

Nel caso qualcuno necessiti di cure all'interno della classe, gli studenti indicati come soccorritori, provvederanno a restare insieme all'infortunato fino all'arrivo delle squadre di soccorso esterne. Gli studenti che rimarranno in aula dovranno posizionare abiti, preferibilmente bagnati, in ogni fessura della porta della classe e aprire le finestre solo per il tempo strettamente necessario alla segnalazione della loro presenza in aula.

Il/la Sig./Sig.ri Docenti di sostegno, o i collaboratori scolastici o gli alunni preventivamente indicati dal coordinatore di classe, provvederanno all'evacuazione dei disabili presenti nel locale previa prova e addestramento specifico.

Ogni classe dovrà dirigersi verso il punto di raccolta esterno prestabilito seguendo le indicazioni riportate nelle planimetrie di piano e di aula, raggiunta tale area il docente di ogni classe provvederà a fare l'appello dei propri studenti e compilerà il modulo n°1 che consegnerà al responsabile dell'area di raccolta.

I responsabili dell'area di raccolta esterna, ricevuti tutti i moduli di verifica degli insegnanti, compileranno a loro volta il modulo n° 2 che consegneranno al Capo d'Istituto per la verifica finale dell'esito dell'evacuazione.

In caso di studenti non presenti alla verifica finale, il capo dell'istituto informerà le squadre di soccorso esterne per iniziare la loro ricerca.

Di seguito va riportata la tabella con l'area di raccolta e le classi ad essa relative nonché la planimetria con segnate le vie di fuga fino all'area di raccolta.